

Trattamenti fitosanitari per la concia delle sementi



Coltura: mais, ortive, bietole da zucchero, girasole...

Concia: Consiste nell'applicare sul seme in maniera precisa e localizzata sostanze chimiche finalizzate a contrastare l'azione dei patogeni delle piante.

Le indicazioni presenti sulle confezioni delle sementi conciate contengono importanti informazioni sul seme e sui fitofarmaci utilizzati per la concia e sulle modalità di gestione e manipolazione più idonee (normativa sui prodotti fitosanitari - Reg. CE n° 1107/2009).

Buone pratiche agricole:

- Le sementi conciate devono essere stoccate in un magazzino ben areato, asciutto, al riparo dalla pioggia e dalla luce diretta, accessibile solo agli addetti ai lavori;
- Gli addetti ai lavori, durante le manipolazioni del seme, devono utilizzare i Dispositivi di Protezione Individuale (guanti, occhiali di protezione, scarpe antinfortunistiche);
- La semente concia deve essere movimentata e commercializzata in confezioni chiuse, dalle quali deve essere travasata con cautela nelle tramogge delle seminatrici;
- Durante la semina, il seme conciato deve essere direttamente interrato dalla seminatrice, senza che rimanga esposto all'aria;
- Deve essere evitata ogni dispersione di semente concia nell'ambiente;

Tipo di trattamento: Chimico – I concianti più diffusi sono i **fungicidi** e gli **insetticidi (anche miscelati insieme)**. Ultimamente sono sempre più diffusi anche i **biostimolanti**, sostanze in grado di difendere la pianta dagli stress abiotici (caldo, freddo, siccità, etc.) o di migliorarne le capacità nutritive.

Periodo del trattamento: Semina (marzo – aprile).

Deriva del trattamento: semine non eseguite correttamente portano a dispersione del principio attivo nell'ambiente circostante.

N.B. La concia del seme è una delle pratiche agricole che può causare più danni alle api. La semina meccanica del mais può causare la diffusione di polveri, contenenti molecole ad azione insetticida, sulle piante circostanti, le quali entrano in contatto con gli insetti impollinatori.

Cosa fare in caso di sospetto avvelenamento:



- Se sei socio Apilombardia contatta il tecnico di zona (<https://www.apilombardia.it/assistenza-tecnica/>) e segui le sue indicazioni
- Se non sei socio Apilombardia contatta il Veterinario ATS competente per territorio
- Se le famiglie sono ancora vive effettua subito una nutrizione liquida di emergenza e stringi la camera di covata il più possibile